PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETT. B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - SETTORE CONCORSUALE 11/B1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-GGR/02 (INDETTA CON D.R. N. 624/2016 DEL 25/05/2016, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 47 DEL 14/06/2016).

VERBALE N. 4
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 966 del 01/08/2016 composta dai:

- Prof. STANZIONE Luigi dell'Università degli Studi della Basilicata
- Prof. DUMONT Isabelle Eliane Therese dell'Università degli Studi di Roma Tre
- Prof. POLLICE Fabio dell'Università del Salento

si riunisce al completo per via telematica il giorno 18 ottobre 2016 alle ore 16:00, per lo svolgimento delle attività di seguito indicate, con un'ora di ritardo rispetto all'orario definito nella precedente riunione per problemi di connessione del Presidente.

La Commissione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità dello scambio di posta elettronica dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione come da elenco che segue:

Prof. STANZIONE Luigi	account e-mail luigi.stanzione@unibas.it
Prof. DUMONT Isabelle Eliane	account e-mail idumont@uniroma3.it
Prof. POLLICE Fabio	account e-mail fabio.pollice@unisalento.it

La Commissione procede allo svolgimento delle seguenti attività:

- valutazione preliminare comparativa dei candidati, con esame analitico del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ed espressione di motivato giudizio analitico.
- Comunicazione dell'elenco degli ammessi.

Il Presidente ricorda che i candidati che hanno presentato domanda e che non sono stati esclusi a seguito di istruttoria degli uffici per tardività della domanda o mancato perfezionamento della stessa sono:

- CATULLO Ermanno,
- FERRARI Fabrizio,
- MAGNI Filippo,
- RABBIOSI Chiara,
- SCORRANO Silvia.

Di questi non è stato ammesso alla successiva fase valutativa il candidato Catullo Ermanno, in

quanto il numero delle pubblicazioni presentate risultava inferiore al minimo stabilito nel bando (n.12 pubblicazioni).

Ne consegue che ai fini della suddetta valutazione vengono presi in considerazione solo i candidati qui di seguito riportati:

- FERRARI Fabrizio,
- MAGNI Filippo,
- RABBIOSI Chiara,
- SCORRANO Silvia.

Il Presidente ricorda altresì che la candidata Rabbiosi Chiara è stata ammessa con riserva come comunicato dal responsabile del procedimento Dott.ssa Albertazzi.

La Commissione, richiamati integralmente i criteri indicati nella riunione del 29 settembre 2016, rammenta che, sulla scorta di quanto indicato nel verbale n. 1, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. I candidati, ad eccezione dell'escluso di cui sopra, vengono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è inferiore a sei.

La Commissione, sulla base dei criteri di massima fissati nel bando e dei criteri precisati nel verbale della prima riunione come su indicata, procede alla valutazione dei candidati relativamente ai titoli, al curriculum e alla produzione scientifica, ed esprime per ciascuno di essi un motivato ed argomentato giudizio da parte dei singoli Commissari, seguito dal giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione.

La Commissione procede all'elencazione degli elementi oggetto di valutazione come segue:

per quel che attiene i titoli:

a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
c) Documentata attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività ricerca coerenti con il SSD di riferimento;
g) Altri titoli (master o diplomi di specializzazione; attività di visiting professor/scholar all'estero per un periodo di almeno 3 mesi; presenza in comitati scientifici di enti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale e di riviste nazionali e internazionali; referee di riviste scientifiche).

per quel che attiene le pubblicazioni:

a) Le pubblicazioni ammesse a valutazione come riportato nel Verbale n.3

La Commissione terminata la fase dell'elencazione, tiene conto delle sole pubblicazioni ammesse a valutazioni (Allegato 1), escludendo cioè quelle non ammesse, così come risulta dal precedente verbale (Verbale n.3)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli e del curriculum presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Verbale n.1)

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 2 – Giudizi analitici)

Terminata la valutazione preliminare la Commissione conferma l'ammissione al colloquio finale dei seguenti candidati:

- FERRARI Fabrizio,
- MAGNI Filippo,
- RABBIOSI Chiara,
- SCORRANO Silvia.

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile della Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione, mediante pubblicazione dell'elenco degli ammessi e unitamente ai motivati giudizi analitici sull'albo ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito dell'Ateneo.

Alle ore 22:45 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 8:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Fabio POLLICE, Presidente
Prof. Luigi STANZIONE
Prof. Isabelle Eliane Therese DUMONT, Segretario

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETT. B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SETTORE CONCORSUALE M-GGR/02 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/B1 (INDETTA CON D.R. N. 624/2016 DEL 25/05/2016, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 47 DEL 14/06/2016).

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO PROF. FABIO POLLICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DICHIARA CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA A MEZZO DEL PROPRIO ACCOUNT E-MAIL: fabio,pollice@unisalento.it, IN DATA ODIERNA ALLA IV RIUNIONE TELEMATICA, INIZIATA ALLE ORE 16:00 E CONSLUSASI ALLE ORE 22:45, RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CURRICULA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI CANDIDATI PER LA SUDDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE A FIRMA DEL PROF. ISABELLE ELIANE THERESE DUMONT, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA'.

DATA 18/10/2016

IN FEDE

PROF. FABIO POLLICE

Allagare copia scansionata del proprio documento di identità in corso di validità

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETT. B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIASETTORE CONCORSUALE M-GGR/02 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/B1(INDETTA CON D.R. N. 624/2016 DEL 25/05/2016, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. –IV SERIE SPECIALE N. 47 DEL 14/06/2016).

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO PROF. LUIGI STANZIONE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DICHIARA CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA A MEZZO DEL PROPRIO ACCOUNT E-MAIL: luigi.stanzione@unibas.it, IN DATA ODIERNA ALLA IV RIUNIONE TELEMATICA, INIZIATA ALLE ORE 16:00 E CONSLUSASI ALLE ORE 22:45,RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CURRICULA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI CANDIDATI PER LA SUDDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE A FIRMA DELLA PROF.SSA ISABELLE ELIANE THERESE DUMONT, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITA'.

DATA 18/10/2016

In fede

Prof. Luigi Stanzione

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETT. B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SETTORE CONCORSUALE MGGR/02 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/B1 (INDETTA CON D.R. N. 624/2016 DEL 25/05/2016, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. IV SERIE SPECIALE N. 47 DEL 14/06/2016).

DICHIARAZIONE

LA SOTTOSCRITTA PROF.SSA ISABELLE ÉLIANE THÉRÈSE DUMONT, MEMBRO E SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE DICHIARA CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA A MEZZO DEL PROPRIO ACCOUNT E-MAIL: idumont@uniroma3.it, IN DATA ODIERNA ALLA II E III RIUNIONE TELEMATICA - RISPETTIVAMENTE FISSATE ALLE 16H00 E ALLE 22H45 – RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CURRICULA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEI CANDIDATI PER LA SUDDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON I VERBALI A FIRMA DELLA SOTTOSCRITTA, CHE DICHIARA ALTRESÌ DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITÀ.

DATA 18/10/2016

IN FEDE

Prof.ssa Isabelle Éliane Thérèse Dumont

Allegare copia scansionata del proprio documento di identità in corso di validità

ALLEGATO 2 – Giudizi analitici

Allegato al Verbale n.4 della Commissione Giudicatrice per la PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETT. B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - SETTORE CONCORSUALE 11/B1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-GGR/02 (INDETTA CON D.R. N. 624/2016 DEL 25/05/2016, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 47 DEL 14/06/2016).

CANDIDATO: FERRARI Fabrizio

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Fabio Pollice

Curriculum e titoli – Dall'analisi del CV si evince l'intensa attività di ricerca svolta in questi ultimi quindici anni da Fabrizio Ferrari, dall'acquisizione del titolo di dottore di ricerca in Geografia Economica nel 2002, conseguito presso l'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara, alle più recenti esperienze nell'ambito di progetti di livello nazionale, passando per l'acquisizione dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 11/B1 "Geografia". I titoli sono tutti pertinenti e comprovano l'impegno scientifico del candidato in ambito universitario. Significative anche le esperienze didattiche di livello universitario e postuniversitario nell'area della geografia economica. Da sottolineare anche il ruolo di "specialista economista" che lo stesso svolge con un contratto a tempo indeterminato presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo. Nel complesso i titoli presentati dal candidato risultano assolutamente adeguati e coerenti rispetto a quanto previsto nel bando e il giudizio che può esprimersi a riguardo è certamente buono.

Pubblicazioni – Le pubblicazioni presentate (20 oltre la tesi di dottorato) presentano quasi tutte un'ottima collocazione editoriale il che porta ad esprimere un giudizio sicuramente positivo sulla rilevanza scientifica delle stesse. I temi affrontati sono tutti di rilevanza geografica e abbracciano temi diversi ed integrati della riflessione disciplinare degli ultimi anni. Particolarmente interessanti i lavori sui temi del turismo nella loro declinazione geografica. Il giudizio sulla congruenza delle pubblicazioni non può che essere di conseguenza estremamente positivo. Per quel che attiene l'originalità e l'innovatività, talune pubblicazioni rilevano apprezzabili livelli di originalità nell'approccio scientifico e nei riferimenti metodologici, ancorché non si riscontrano elementi di forte innovatività. Il rigore metodologico delle pubblicazioni è un elemento apprezzabile delle stesse.

Giudizio complessivo – Il candidato presenta un curriculum didattico-scientifico di assoluto rilievo. Nel complesso si evidenzia il profilo di un ricercatore maturo con una buona impostazione metodologica, impegnato altresì su temi di ricerca pienamente coerenti con quanto previsto nel bando. Si riscontra peraltro una certa originalità ed innovatività nei lavori scientifici che tendono ulteriormente a qualificare la sua esperienza nell'ambito della ricerca geografica. Il giudizio complessivo non può dunque che essere significativamente buono.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Luigi Stanzione

Titoli e Curriculum
Descrizione – In possesso della laurea in Economia e Commercio (a.a. 1995.96 Università degli Studi G. D'Annuzio), consegue in data 06.03.2002 il Dottorato di ricerca In Geografia economica, titolo conseguito presso la Facoltà di Economia e Commercio di Bari, consorziata con la Facoltà di Economia dell'Università G. D'Annunzio Chieti-Pescara (con una tesi dal Titolo Rapporti Nord-Sud e fruizione turistica nel bacino del Mediterraneo, tesi per la quale ha anche

svolto un periodo di soggiorno-ricerca all'estero Aix-en-Provence presso l'IJMR 6570 * TELEMME" Maison Méditerranéenne des Sciences de L'Homme.
Nella tornata 2012, consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzione di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 11/B1 Geografia.
E' stato cultore di discipline geografiche presso la Facoltà di Scienze Politiche (Università di Teramo); presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (Università G. D'Annunzio); è cultore dal'a.a. 1997-98 delle discipline geografiche presso la Facoltà di Economia dell'Università G. d'Annunzio.
Ha preso parte a numerosissimi progetti di ricerca portati avanti, perlopiù, dalle cattedre di Geografia Economica dell'Università G. d'Annunzio, (anche con cofinanziamenti MURST, CNR, ex 40%, Prin), occupandosi di tematiche tutte coerenti con l'SSD di riferimento.
L'attenzione del candidato si è concentrata, in particolare, sui processi di crescita e sviluppo economico-territoriale alla scala regionale e interregionale, sulla programmazione e sulla pianificazione di area vasta, sul turismo.
Dal 1.4.2004 al 31.3.2008, è stato titolare di Assegno di ricerca, presso il Dipartimento di Economia e storia del Territorio (Università G. d'Annunzio) per un progetto di ricerca relativo a "Localizzazione e specializzazione industriale in Abruzzo".
L'attività didattica del candidato si è svolta, prevalentemente, presso i CdL della Facoltà di Economia dell'Università G. d'Annunzio, dove ha tenuto alcuni insegnamenti in discipline geografiche. Non mancano esperienze didattiche per conto di Enti di formazione finanziati con fondi P.O.R della Regione Abruzzo.
Il candidato ha ricevuto il premio di laurea "Prof. Filippo Di Donato" per la tesi di laurea in Geografia Economica per l'Anno Accademico 1995-96; è membro corrispondente del C.I.R.E.T. (Centre International de Recherches et d'Etudes
Touristiques) di Aix-en-Provence; è membro corrispondente del "Tourism Mobilities Group" della rete di ricerca "Mediterranean Mobilities" Centre for Mobilities Research (CeMoRe), Department of Sociology, County College South, Lancaster University; dal 2010 è nel "board of referee" della Rivista Geografica Italiana;
Giudizio – A partire dal conseguimento del dottorato di ricerca, il candidato Ferrari, in funzione del quale ha svolto anche un periodo di studio all'estero, evidenzia una buona, articolata e costante attività scientifica, perfettamente aderente alla declaratoria del SSD. Anche l'attività didattica si caratterizza per una buona e coerente adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando.
Si evidenzia peraltro una certa interessante propensione nell'affrontare temi di geografia applicata.

Produzione scientifica
Il candidato Ferrari presenta 20 pubblicazioni (oltre la Tesi di Dottorato): 1 Monografia; 5 Articoli in Rivista (di cui 4 di Fascia A); 13 Capitoli di libro; 1 contributo in Atti di Congresso.
Ha approfondito con particolare interesse le tematiche relative al turismo, agli assetti urbani e regionali, in particolare nel Mezzogiorno d'Italia e in Abruzzo. Tuttavia non ha trascurato più ampie scale di osservazione, sia in relazione ai fenomeni turistici, sia a quelli legati allo sviluppo locale in relazione alla dimensione globale dei fenomeni economici e territoriali.
Giudizio – Nel complesso la produzione scientifica appare buona e congruente con il settore concorsuale richiesto dal bando, i saggi e capitoli di libri sono collocati in collane di sicura diffusione e rilevanza nazionale. Quattro articoli sono stati pubblicati in riviste di fascia A.
Tutte le tematiche oggetto di pubblicazione sono state affrontate con un buon grado di rigore metodologico ed alcune presentano originalità nell'approccio scientifico-disciplinare. I temi trattati rientrano nelle tematiche classiche della disciplina.

Giudizio Complessivo – Con riferimento alla complessiva attività del candidato si esprime un giudizio di piena adeguatezza e coerenza con quanto richiesto dal bando e, pertanto, tale attività è da considerarsi buona.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Isabelle Dumont

Curriculum e titoli – Il candidato presenta un curriculum lungo e articolato. Si segnalano in

particolare il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Geografia Economica nel 2002 presso l'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara e l'acquisizione nel 2014 dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 11/B1 "Geografia". I titoli sono tutti attinenti e dimostrano l'impegno scientifico del candidato nell'ambito accademico. Vanno segnalate anche le numerose esperienze didattiche universitarie nell'area della geografia economica. I titoli presentati dal candidato risultano tutti adeguati e coerenti rispetto a quanto previsto dal bando.

Pubblicazioni – Le pubblicazioni presentate trattano, con rigorosa metodologia, tematiche congruenti e rilevanti nel recente dibattito geografico, legate in particolare al turismo ma non solo. Una buona parte di esse presenta altresì caratteri di originalità. Il livello scientifico delle pubblicazioni è inoltre confermato dal fatto che la quasi totalità di esse ha una collocazione editoriale molto buona.

Giudizio complessivo – Il candidato presenta un curriculum ricco che ne testimonia la raggiunta maturità scientifica. La sua produzione, vasta e di apprezzabile qualità, si inserisce in un percorso disciplinare coerente e ben rappresentativo della Scuola geografica di provenienza. Il giudizio complessivo non può dunque che essere buono.

Giudizio Collegiale espresso dalla Commissione

Titoli e curriculum – Il candidato ha una Laurea in Economia e Commercio (a.a. 1995.96 Università degli Studi G. D'Annunzio) e il titolo di dottore di ricerca in Geografia economica, titolo conseguito presso la Facoltà di Economia e Commercio di Bari, consorziata con la Facoltà di Economia dell'Università G. D'Annunzio Chieti-Pescara (con una tesi dal Titolo Rapporti Nord-Sud e fruizione turistica nel bacino del Mediterraneo, tesi per la quale ha anche svolto un periodo di soggiorno-ricerca all'estero Aix-en-Provence presso l'IJMR 6570 * TELEMME" Maison Méditerranéenne des Sciences de L'Homme. Si tratta dunque di titoli coerenti con il profilo previsto nel bando e coerente è altresì l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzione di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 11/B1 Geografia conseguita nel 2002.
È stato cultore di discipline geografiche presso la Facoltà di Scienze Politiche (Università di Teramo); presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (Università G. D'Annunzio); è cultore dall'A.A.1997-98 delle discipline geografiche presso la Facoltà di Economia dell'Università G. d'Annunzio. Ha maturato una lunga esperienza di ricerca come testimoniato dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca di livello nazionale nei quali si è occupato di tematiche tutte coerenti con l'SSD di riferimento. Le ricerche del candidato si sono concentrate sui processi di crescita e sviluppo economico-territoriale alla scala regionale e interregionale, sulla programmazione e sulla pianificazione di area vasta, sul turismo. Per circa quattro anni ha beneficiato di un Assegno di ricerca, presso il Dipartimento di Economia e storia del Territorio (Università G. d'Annunzio) per un progetto di ricerca relativo a "Localizzazione e specializzazione industriale in Abruzzo".
L'attività didattica del candidato si è svolta, prevalentemente, presso i CdL della Facoltà di Economia dell'Università G. d'Annunzio, dove ha tenuto alcuni insegnamenti in discipline geografiche. Non mancano esperienze didattiche per conto di Enti di formazione finanziati con fondi P.O.R della Regione Abruzzo. Tra gli altri titoi qualificanti quello di membro corrispondente del C.I.R.E.T. (Centre International de Recherches et d'Etudes Touristiques) di Aix-en-Provence; membro corrispondente del "Tourism Mobilities Group" della rete di ricerca "Mediterranean Mobilities" Centre for Mobilities Research (CeMoRe), Department of Sociology, County College South, Lancaster University; dal 2010 è nel "board of referee" della Rivista Geografica Italiana.
Giudizio – Nel complesso il candidato presenta dei titoli che sono assolutamente adeguati e coerenti rispetto a quanto previsto nel bando ed è dunque buono il giudizio che può esprimersi sul candidato.

Pubblicazioni – Il candidato presenta 20 pubblicazioni (oltre la Tesi di Dottorato) tra di essi abbiamo: 1 Monografia; 5 Articoli in Rivista (di cui 4 di Fascia A); 13 Capitoli di libro; 1 contributo in Atti di Congresso. Nelle pubblicazioni il candidato ha affrontato tematiche relative

al turismo, agli assetti urbani e regionali, in particolare nel Mezzogiorno d'Italia e in Abruzzo. Tuttavia non ha trascurato più ampie scale di osservazione, sia in relazione ai fenomeni turistici, sia a quelli legati allo sviluppo locale in relazione alla dimensione globale dei fenomeni economici e territoriali. Quasi tutte le pubblicazioni presentano una buona collocazione editoriale e mostrano una buona maturità scientifica tanto nell'impostazione metodologica quanto nella capacità descrittiva ed interpretativa dei fenomeni oggetto di studio.
Giudizio – Le pubblicazioni risultano quasi tutte coerenti con il profilo presente nel bando; ne consegue che il criterio della congruenza è pienamente soddisfatto. Le pubblicazioni presenta un buon rigore metodologico. In merito ai parametri della originalità e dell'innovatività, talune pubblicazioni rilevano apprezzabili livelli di originalità nell'approccio scientifico e nei riferimenti metodologici, ancorché non si riscontrano elementi di forte innovatività.

Giudizio complessivo collegiale – Il candidato presenta un curriculum ricco ed articolato che ne evidenzia la maturità scientifica. La produzione scientifica è oltremodo significativa e descrive un percorso disciplinare coerente e ben rappresentativo del settore scientifico disciplinare e del profilo a cui il bando fa riferimento. Il giudizio complessivo che la Commissione esprime sul candidato è dunque sicuramente buono.

CANDIDATO: MAGNI Filippo

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Fabio Pollice

Curriculum e titoli – Il candidato Filippo Magni presenta un CV dal quale risulta che lo stesso ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Pianificazione e Politiche pubbliche per il territorio ed è infatti proprio intorno a queste tematiche che si sviluppa l'attività scientifica degli anni immediatamente successivi presso lo IUAV con contratti di ricerca periodicamente rinnovati e, nondimeno, come i due periodi di ricerca all'estero, entrambi di durata superiore ai 3 mesi. Dal 2012 svolge attività di supporto alla didattica prevalentemente nell'ambito dei corsi di tecnica e pianificazione urbanistica, ma tali attività non sono configurabili come attività di docenza. Sempre dal CV si evince altresì la partecipazione a numerose conferenze nazionali ed internazionali su tematiche relative alla pianificazione urbanistica e solo marginalmente di interesse geografico. Tra i titoli presentati anche un master a Barcellona su tematiche affini a quelle geografiche. Nel complesso i titoli sono solo parzialmente adeguati e/o coerenti rispetto a quanto previsto nel bando e, di conseguenza, il giudizio complessivo su di essi può definirsi appena sufficiente.

Pubblicazioni scientifiche – Presenta pubblicazioni quasi integralmente incentrate sulla pianificazione urbanistica e sulla risoluzione dei problemi determinati dalle isole di calore. Si tratta prevalentemente di pubblicazioni a più mani da cui il contributo dell'autore può evincersi solo da quanto dichiarato nell'elenco delle pubblicazioni stesse. I lavori sono interessanti, ma non di rilevanza strettamente geografica e comunque molto distanti dal profilo scientifico indicato nel bando. Peraltro le pubblicazioni 15 e 16 non possono essere accettate in quanto, trattandosi di lavori in pubblicazione, manca la dichiarazione dell'editore che è invece prevista dalla normativa vigente. Nel complesso le pubblicazioni presentano un livello di originalità ed innovatività soddisfacente, mentre la rilevanza scientifica non è spesso significativa, così come poco significativa è la congruenza dell'attività scientifica. Il rigore metodologico è anch'esso soddisfacente.

Giudizio complessivo – Il candidato presenta una discreta attività di ricerca incentrata su temi che sono in vero assai distanti da quelli indicati nel bando e anche l'approccio scientifico non risulta di indirizzo geografico. L'attività didattica risulta poco significativa e comunque anch'essa relativa ad un settore scientifico disciplinare diverso da quello geografico e dal profilo didattico-scientifico previsto nel bando. Il giudizio complessivo non va al di là della sufficienza.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Luigi Stanzione

Titoli e Curriculum
Da CV del candidato si desume che lo stesso ha svolto la sua attività di ricerca scientifica principalmente sui temi della pianificazione e delle politiche pubbliche per il territorio. Tutto ciò coerentemente con le linee tracciate dal titolo di Dottore di ricerca conseguito presso lo IUAV di Venezia.
Tali temi sono stati altresì approfonditi grazie ad alcuni contratti di ricerca svolti anche all'estero.
Quanto alla didattica, in virtù degli assegni di ricerca e contratti di collaborazione professionale, ha svolto attività di collaborazione prevalentemente in Tecnica e pianificazione urbanistica e all'interno di alcuni laboratori e corsi di Pianificazione ambientale, atelier "Città e paesaggio" e alcune collaborazioni per attività di didattica integrativa. Nel complesso tali esperienze, per quanto interessanti, non sembrerebbero potersi assimilare a insegnamenti o moduli di insegnamento universitari.
Si segnala, tuttavia, tra i titoli, il possesso di un diploma nel master di I livello Estudios Territorials i de la poblaciò rilasciato dall'Università Autonoma di Barcellona, più vicino alle tematiche del settore concorsuale oggetto della selezione.

Il candidato ha partecipato a numerosi convegni e conferenze nazionali e internazionali su temi in gran parte riguardanti questioni climatiche e l'incidenza delle stesse su progetti di programmazione e pianificazione. Anche in questo caso si tratta di tematiche solo indirettamente collegate a temi propri della geografia e della geografia economica.
Giudizio – Complessivamente il curriculum e i titoli presentati dal candidati, pur complementari al settore disciplinare oggetto del concorso, non sono pienamente coerenti con quanto richiesto dal bando. Di conseguenza si esprime un giudizio di appena sufficienza.

Produzione Scientifica
Coerentemente con l'attività scientifica svolta, le pubblicazioni presentate dal candidato appaiono incentrate principalmente su questioni di pianificazione urbanistica e di carattere ambientale, nelle quali non si riscontra una rigorosa congruenza tematica con le discipline geografiche. Nella gran parte dei contributi l'apporto del candidato si evince solo dalle sue autodichiarazioni (elenco delle pubblicazioni). In due casi si tratta di lavori in corso di pubblicazione non corredati dalla dichiarazione dell'editore.
La produzione scientifica, sotto il profilo metodologico, appare sufficientemente rigorosa. Quanto all'originalità è possibile trovare solo parziali riscontri nell'SSD oggetto della selezione. Lo stesso dicasi per l'innovatività. La rilevanza della produzione. Quanto alla rilevanza, i prodotti appaiono distanti dal Settore e dal profilo scientifico oggetto della procedura concorsuale.
Giudizio – Nel complesso, pur apprezzando l'attività di formazione e di ricerca del candidato, si ritiene che il suo profilo sia poco pertinente con quanto richiesto dal bando e dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Isabelle Dumont

Curriculum e titoli – L'attività di ricerca svolta è coerente con le tematiche affrontate nel Dottorato di ricerca conseguito nel 2016 presso lo IUAV di Venezia e si concentra principalmente su questioni di pianificazione e sulle politiche pubbliche per il territorio. Ciò fa seguito alla formazione di base del candidato nell'ambito della quale si distingue in particolare l'ottenimento nel 2010 di un diploma di master di I livello *Estudios Territorials i de la poblaciò* rilasciato dall'Università Autonoma di Barcellona.
Si segnalano diverse partecipazioni a convegni nazionali e internazionali incentrati per la maggior parte sul tema della pianificazione urbanistica collegata ai problemi climatici. Pur essendo apprezzabile, il lavoro si iscrive solo parzialmente nel campo disciplinare del presente concorso.
Complessivamente, il curriculum e i titoli presentati dal candidato, seppur afferenti al settore disciplinare oggetto del concorso, non sono pienamente coerenti con quanto richiesto dal bando.

Pubblicazioni scientifiche – Le pubblicazioni sono in maggioranza redatte da più coautori e il contributo del candidato non è chiaramente indicato nelle pubblicazioni, può essere identificato solo in base alle dichiarazioni del candidato stesso. Le tematiche trattate riguardano quasi esclusivamente la pianificazione urbanistica e le problematiche legate alle isole di calore, non sono dunque molto coerenti con il profilo scientifico tracciato dal bando di concorso. Le pubblicazioni presentano rigore metodologico e talvolta una certa originalità. Le pubblicazioni 15 e 16 sono ancora in corso di pubblicazione e mancando la dichiarazione dell'editore non possono essere accettate.

Giudizio complessivo – Il percorso di formazione del candidato è sicuramente interessante e la sua attività di ricerca è in qualche caso apprezzabile ma nell'insieme il suo profilo non appare in linea con le indicazioni del bando di concorso.

Giudizio Collegiale espresso dalla Commissione

Curriculum e titoli – Il candidato Filippo Magni presenta un CV dal quale risulta che lo stesso ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Pianificazione e Politiche pubbliche per il territorio e coerente con queste tematiche si è poi sviluppata l'attività scientifica degli anni immediatamente successivi presso lo IUAV con contratti di ricerca periodicamente rinnovati e, nondimeno, come i due periodi di ricerca all'estero, entrambi di durata superiore ai 3 mesi.
Quanto alla didattica, in virtù degli assegni di ricerca e contratti di collaborazione professionale, ha svolto attività di collaborazione prevalentemente in Tecnica e pianificazione urbanistica e all'interno di alcuni laboratori e corsi di Pianificazione ambientale, atelier "Città e paesaggio" e alcune collaborazioni per attività di didattica integrativa. Nel complesso tali esperienze, per quanto interessanti, non sembrerebbero potersi assimilare a insegnamenti o moduli di insegnamento universitari.
Si segnalano diverse partecipazioni a convegni nazionali e internazionali incentrati per la maggior parte sul tema della pianificazione urbanistica collegata ai problemi climatici, che seppur apprezzabili, sono solo parzialmente di interesse geografico, mentre il possesso di un diploma nel master di I livello *Estudios Territorials i de la població* rilasciato dall'Università Autonoma di Barcellona, è più vicino alle tematiche del settore concorsuale oggetto della selezione.
Giudizio - Complessivamente, il curriculum e i titoli presentati dal candidato, seppur afferenti al settore disciplinare oggetto del concorso, sono solo parzialmente adeguati e/o coerenti rispetto a quanto previsto nel bando e, di conseguenza, il giudizio complessivo su di essi può definirsi appena sufficiente.

Pubblicazioni scientifiche – Le pubblicazioni sono in maggioranza redatte da più coautori e il contributo del candidato non è chiaramente indicato nelle pubblicazioni, si evince solo dalle sue autodichiarazioni (elenco delle pubblicazioni). Inoltre, le pubblicazioni 15 e 16 sono ancora in corso di pubblicazione e mancando la dichiarazione dell'editore, prevista dalla normativa vigente, non possono essere accettate.
Le tematiche trattate riguardano quasi esclusivamente la pianificazione urbanistica e le problematiche legate alle isole di calore, non sono dunque molto coerenti con il profilo scientifico tracciato dal bando di concorso. La produzione scientifica, sotto il profilo metodologico, appare sufficientemente rigorosa. Quanto all'originalità e all'innovatività, è possibile trovare solo parziali riscontri nell'SSD oggetto della selezione. La rilevanza scientifica non è spesso significativa, così come poco significativa è la congruenza dell'attività scientifica.
Giudizio – Nel complesso, pur apprezzando l'attività di ricerca del candidato, si ritiene che il suo profilo sia poco pertinente con quanto richiesto dal bando e dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare.

Giudizio complessivo collegiale – Nel complesso, pur apprezzando l'attività di formazione e di ricerca del candidato, incentrata però su temi distanti da quelli indicati nel bando e con un approccio scientifico non propriamente di indirizzo geografico, si ritiene che il suo profilo sia poco pertinente con quanto richiesto dalla declaratoria del Settore scientifico disciplinare. L'attività didattica risulta poco significativa e comunque anch'essa relativa ad un settore scientifico disciplinare diverso da quello geografico e dal profilo didattico-scientifico previsto nel bando. Il giudizio complessivo non va al di là della sufficienza.

CANDIDATO: RABBIOSI Chiara

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Fabio Pollice

Curriculum e titoli – La candidata presenta un curriculum scientifico sicuramente apprezzabile e coerente con quanto previsto nel bando, con titoli che vanno dal Dottorato di Ricerca in "Urban and Local European Studies" alla abilitazione scientifica nazionale alla II fascia nel settore 11/B1 ottenuta nel 2014. Le esperienze di ricerca sia in Italia che all'estero e tutte in ambito geografico, sono significative e pertinenti e possono essere dunque valutate positivamente ai fine della presente procedura. Particolarmente interessante, come esperienza didattico-scientifica, il recente periodo trascorso come Visiting professor presso l'Estonian Academy of Arts che si aggiungono ai periodi trascorsi come Visiting Researcher presso Mairie de Paris. Direction du Dévelopment économique e presso l'Università di Helsinki. Il giudizio a riguardo non può che essere positivo. L'esperienza didattica in ambito universitario (Politecnico di Milano) prende avvio nell'a.a. 2011/2012 ed è tutta in ambito geografico. Ha inoltre partecipato come relatrice a numerosi convegni di livello nazionale ed internazionale. Nell'insieme la candidata presenta titoli assolutamente adeguati e coerenti rispetto a quanto previsto nel bando, con elementi distintivi o qualificanti. Il giudizio non può dunque che essere buono.
Pubblicazioni scientifiche – La produzione scientifica è interessante e presenta una buona qualità tanto sotto il profilo metodologico, quanto sotto il profilo dell'ancoraggio scientifico delle argomentazioni. Si apprezza la buona rilevanza scientifica delle stesse e diffusamente l'originalità dei temi trattati con elementi di innovatività rispetto all'ambito proprio della riflessione geografica. La maggior parte dei prodotti scientifici sottoposti alla valutazione della Commissione è incentrata sul tema del turismo e su quello dei luoghi del commercio e del consumo.

Giudizio complessivo – L'attività scientifica è rilevante e significativa, così pure l'impegno didattico. Nel complesso delineano una figura professionale matura e pienamente all'interno del settore scientifico disciplinare a cui fa riferimento la presente procedura concorsuale; coerente inoltre la produzione scientifica con il profilo specifico previsto nel bando. Il giudizio complessivo non può dunque che essere buono.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Luigi Stanzione

Titoli e Curriculum
Descrizione – La candidata, dopo aver conseguito nel 2005 la Laurea in Sociologia presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con una dissertazione dal titolo "Il cibo come produttore di significato nelle identità diasporiche. Il caso degli italo-argentini" (Geografia culturale), nel 2009 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Studi Europei Urbani e Locali, presso la medesima Università. E' stata assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano dal 1.2.2011 al 31.1.2012; presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna dal 1.10.12 al 30.9.2013, dal 2.1.2014 al 1.1.2016 e lo è attualmente a far data dal 1.3.2016 (con scadenza prevista al 28.2.2017). E' stata visiting postdoc fellow presso l'Université Paris 1 Panthéon Sorbonne (Institut de Recherche et d'Etude Supérieures du Tourisme) dal 15.2.2012 al 30.9.2012. E' stata visiting postdoc fellow presso l'University of Helsinki dal 15.2009 al 15.9.2010. Ha usufruito di alcune borse di mobilità di Università italiane e straniere. Ha partecipato ad un progetto di ricerca internazionale (HECTOR) presso l'Università di Barcellona dal 1.3.2016 al 5.9.2016. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia (Settore concorsuale 11/B1, Geografia). Nello stesso anno consegue anche la Qualification aux fonctions de maître de conférences (France) Section 23, Géographie. Ha svolto attività didattica in Italia dall'a.a. 2011-12 al 2015-16, tenendo moduli all'interno del CdL magistrale in Architettura PoliMi; nonché all'estero (Tallin, Helsinki) sui temi del "Urban Tourism and Consumption". Dall'a.a. 2006-7 al 2010-11 ha svolto attività di tutoraggio in

materie geografiche (Università di Milano Bicocca) e antropologiche presso il Politecnico di Milano.
Giudizio – I titoli e il curriculum (formazione, attività scientifica e didattica) appaiono di sicuro interesse in quanto sin dal conseguimento del dottorato di ricerca e fino alle più recenti esperienze condotte in Italia e all'estero evidenziano pertinenza con il settore concorsuale e quello scientifico-disciplinare oggetto della selezione. Di particolare rilievo, inoltre, appaiono i periodi trascorsi all'estero di visiting professor e visiting researcher. In riferimento ai titoli ed al curriculum indicati dunque, il giudizio è buono.

Produzione scientifica
La candidata presenta n. 20 pubblicazioni e la tesi di dottorato di cui n. 1 monografie e n.19 articoli in volumi collettanei e articoli di riviste. Tuttavia l'articolo "Rigenerazione urbana dal basso nel sud-est milanese" risulta attribuibile alla candidata solo in base ad una autocertificazione. Così come per il capitolo "Rediscovering the "Urban" in Two Italian Tourist Costal Cities, l'autrice autocertifica che il testo è in corso di pubblicazione. Mentre l'articolo "Artisan Gelato. Italian food on the road(s) non risulta ammissibile in quanto l'apporto della candidata non è enucleabile e distinguibile.
Giudizio – La produzione scientifica presentata dalla candidata ai fini valutativi appare prevalentemente incentrata sui temi del Retail and Consumption Geography e del Turismo. Si ritiene che la produzione sia originale e metodologicamente corretta. Risulta inoltre del tutto congruente con l'SSD di riferimento e con il profilo richiesto dal bando. La collocazione editoriale dei prodotti e il grado di diffusione all'interno della comunità scientifica appaiono buoni

Giudizio complessivo – La buona qualità dei titoli e del curriculum, quanto della produzione scientifica appaiono pertinenti al SSD oggetto della procedura concorsuale e coerenti con la tipologia di posto messo a concorso. Nel complesso pertanto il giudizio non può che essere buono.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Isabelle Dumont

Curriculum e titoli – La candidata presenta un curriculum ricco e adeguato a quanto previsto nel bando. Vanno sottolineati in particolare il titolo di Dottorato di Ricerca in "Urban and Local European Studies" conseguito nel 2009 e l'acquisizione dell'abilitazione scientifica nazionale alla II fascia nel settore 11/B1 ottenuta nel 2014 nonché la "qualification" francese. Sono anche molto interessanti e significative le esperienze di ricerca svolte all'estero (Visiting professor presso l'Estonian Academy of Arts, Visiting Researcher presso l'Università Paris 1 e presso l'Università di Helsinki). L'esperienza didattica di livello universitario si svolge in ambito geografico. La candidata presenta inoltre numerose partecipazioni a convegni di livello nazionale ed internazionale, ed è inoltre revisore per un buon numero di riviste geografiche estere.

Pubblicazioni scientifiche – La produzione scientifica è ricca con una solida impostazione metodologica. Gli argomenti trattati sono aggiornati all'attualità. Risulta evidente la rilevanza scientifica degli scritti. La maggior parte delle pubblicazioni sottoposte alla valutazione della Commissione è incentrata sul tema del turismo e su quello dei luoghi del commercio e del consumo.

Giudizio complessivo – La candidata presenta un'attività scientifica e didattica apprezzabile, che la connotano come studiosa matura e ben collocata nell'ambito delle dinamiche disciplinari riferibili al settore scientifico disciplinare di cui alla presente procedura concorsuale. Produzione e attività sono ben coerenti con il profilo specifico previsto nel bando. Il giudizio nel suo complesso è pertanto buono.

Giudizio collegiale relativo alla candidata RABBIOSI Chiara

TITOLI E CURRICULUM

DESCRIZIONE: – La candidata presenta un curriculum scientifico sicuramente apprezzabile e coerente con quanto previsto dal bando. E' in possesso di un Dottorato di Ricerca in "Urban and Local European Studies". Nella tornata del 2014 ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel settore 11/B1- Geografia. Nello stesso anno consegue anche la Qualification aux fonctions de maître de conférences (France) Section 23, Géographie. Di particolare interesse e qualificazione risultano i periodi trascorsi all'estero in qualità di Visiting professor presso l'Estonian Academy of Arts e come Visiting Researcher presso Mairie de Paris. Direction du Dévelopment économique e presso l'Università di Helsinki.

L'esperienza didattica in ambito universitario a partire dagli anni 2011-12 è stata svolta in Italia e all'estero, ed ha riguardato moduli di insegnamento tutti relativi alle discipline geografiche. Ha partecipato, inoltre, come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali.

GIUDIZIO: Tanto l'attività scientifica quanto l'impegno didattico della candidata, come desumibili dal curriculum e dai titoli presentati, sono rilevanti, apprezzabili e coerenti con il Settore concorsuale previsto nel bando ed il relativo profilo scientifico. Il

PRODUZIONE SCIENTIFICA

DESCRIZIONE: La produzione scientifica della candidata consta di una monografia e 19 capitoli in volumi collettanei e articoli in rivista, oltre la tesi di dottorato. Essa appare prevalentemente incentrata sui temi del Retail and Consumption Geography e del Turismo.

GIUDIZIO: La produzione scientifica è caratterizzata da una corretta impostazione metodologica. Essa risulta coerente con le tematiche dell'SSD di riferimento e con il profilo specifico di cui al bando e appare connotata da tratti di innovatività e originalità. Ne emerge la connotazione di una studiosa ben inserita nell'ambito dello specifico Settore Scientifico Disciplinare di cui alla presente procedura concorsuale. Il giudizio nel suo complesso è pertanto buono

GIUDIZIO COMPLESSIVO COLLEGIALE: tenuto conto dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica , la Commissione collegialmente formula il seguente giudizio: la candidata Chiara Rabbiosi è in possesso di titoli complessivamente buoni e presenta una significativa attività di ricerca, nonché buone pubblicazioni scientifiche. Anche la collocazione editoriale dei prodotti e il grado di diffusione all'interno della comunità scientifica appaiono buoni Inoltre all'interno di una complessiva buona attività didattica si segnala il recente periodo trascorso come Visiting professor presso l'Estonian Academy of Arts. Significativa, ai fini del presente giudizio collegiale, anche la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali.

CANDIDATO: SCORRANO Silvia

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Fabio Pollice

Curriculum e titoli – Dal CV si evince che si è dinanzi ad una ricercatrice con un'esperienza nel SSD M-GGR/02 di oltre vent'anni che si apre di fatto con l'ottenimento del titolo di dottore di ricerca in Geografia Economica per arrivare nel 2014 all'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla II fascia nel settore 11/B1. Dal 2012 dichiara un'affiliazione con l'Università di Orléans presso il Centre d'Etudes sur le Développement des Territoires et l'Environnement.
Per quel che attiene gli altri titoli si evidenzia come la candidata abbia un'esperienza didattica di livello universitario di oltre un decennio avendo avuto incarichi di insegnamento presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio Chieti-Pescara a partire dall'A.A. 2003/2004. In questo stesso periodo e in anni immediatamente precedenti ad esso ha svolto attività di ricerca presso il medesimo Ateneo e presso altre strutture, partecipando a progetti di ricerca di livello nazionale. Si rileva infine un brevetto relativo a "I Sentieri delle Acque Sacre d'Abruzzo". I titoli sono più che adeguati rispetto a quanto previsto nel bando, ma senza elementi distintivi o qualificanti. Il giudizio sui titoli è dunque discreto.

Produzione scientifica – La produzione scientifica è ampia e significativa; essa è peraltro caratterizzata da temi pienamente geografici con un evidente specializzazione sulla geografia del commercio e dunque congruente con il SSD di cui alla presente valutazione comparativa, meno invece con il profilo previsto nel bando. L'approccio è tendenzialmente di tipo non meramente descrittivo con un apprezzabile rigore metodologico, ancorché non si riscontrino caratteri di originalità e di innovatività con alcune eccezioni che riguardano più i temi di riflessione che non le metodologie di ricerca. Le rilevanza scientifica varia significativamente con articoli su riviste geografiche di fascia A e altre pubblicazioni su case editrici più marginali.

Giudizio complessivo – La candidata presenta un curriculum apprezzabile sia per spessore scientifico delle attività di ricerca sin qui condotte, sia per l'impegno didattico universitario che abbraccia un arco temporale significativo sui temi propri della geografia. Si tratta di una ricercatrice matura con una buona impostazione metodologica e progetti di ricerca interessanti, ancorché, come si è detto, non sempre caratterizzati da innovatività ed originalità. Il giudizio complessivo è comunque discreto.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Luigi Stanzione

Titoli e Curriculum
Descrizione – La dott.ssa Scorrano presenta un curriculum che presente una particolare esperienza sul piano della didattica universitaria (più che decennale). Nel 1997-98 ottiene il titolo di Dottore di ricerca in Geografia economica presso l'Università di Bari e nella tornata 2014 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel Settore 11/B1. Altrettanto ampia appare la sua attività di ricerca svolta soprattutto presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio e incentrata soprattutto su analisi alla scala regionale e nazionale. Quasi tutte le ricerche sono state finanziate con quote di Ateneo.
Giudizio – Il curriculum e i titoli della candidata appaiono di discreta rilevanza
Produzione scientifica
La produzione scientifica della candidata appare rigorosa sul piano metodologico ma certamente di non particolare rilevanza sotto il profilo dell'originalità e dell'innovatività. Si segnala un lavoro monografico e alcune pubblicazioni in riviste di fascia A.
Giudizio – La candidata presenta una produzione scientifica del tutto coerente con il SSD di cui alla procedura concorsuale. Non manca di rigore metodologico ma non appare significativamente originale e innovativa. Accanto ad articoli pubblicati in riviste di rilievo nazionale (fascia A), altre pubblicazioni, di contro, trovano collocazione editoriale con una diffusione non particolarmente rilevante all'interno della comunità scientifica. La produzione scientifica appare discreta

Giudizio complessivo – Dall'analisi del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica si evince una apprezzabile continuità di impegno che tuttavia non emerge con elementi distintivi e qualificanti. Di conseguenza il giudizio complessivo è discreto.

Giudizio individuale espresso dal Commissario: Prof. Isabelle Dumont

Curriculum e titoli – La candidata presenta un curriculum articolato e ricco, per circa un ventennio continuativamente riferito ad attività scientifiche e didattiche ben inserite nel SSD cui la presente valutazione fa riferimento, fin dall'ottenimento del titolo di dottore di ricerca (1998) e dai primissimi scritti (1997). Con riferimento al settore concorsuale 11/B1 ha poi ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alla II fascia. Dichiara inoltre di svolgere attività presso l'Università di Orléans presso il Centre d'Etudes sur le Développement des Territoires et l'Environnement, dal 2012.
Molto lunga è anche l'esperienza didattica universitaria della candidata, svolta per oltre un decennio presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio Chieti-Pescara, e la contemporanea attività di ricerca. La candidata dichiara la proprietà di un brevetto (2013).
Il giudizio che può esprimersi sul curriculum e sui titoli presentati dalla candidata è sostanzialmente discreto

Produzione scientifica – La produzione scientifica presentata dalla candidata è vasta, apprezzabile, ben sostenuta sotto il profilo metodologico e pienamente ricompresa entro l'ambito disciplinare, con una qualche prevalenza di temi riferibili alla geografia del commercio; un'altra parte della sua produzione affronta questioni di geografia umana più in generale; si ritiene che in ogni caso gli scritti della candidata possano essere considerati coerenti con il SSD della valutazione comparativa in corso. Buona in generale e talvolta molto buona la collocazione editoriale delle pubblicazioni.

Giudizio complessivo – La candidata presenta un profilo di studiosa matura e ben attrezzata sul piano del metodo, con pubblicazioni di buon livello che ne denotano una impostazione sicura. Degna di considerazione è anche l'attività didattica, come pure il contributo alla ricerca. Il giudizio nel suo complesso è dunque positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

Curriculum e titoli – Analizzando il CV della candidata ci si accorge che si è dinanzi ad una ricercatrice matura con un'esperienza nel SSD M-GGR/02 che abbraccia circa un ventennio. Tappe significative di questo percorso sono l'ottenimento del titolo di dottore di ricerca in Geografia Economica nel 1998, la partecipazione ad importanti progetti di ricerca di livello nazionale, e, più recentemente, nel 2014 per la precisione, l'ottenimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla II fascia nel settore 11/B1. Dal 2012 risulta avere un rapporto di affiliazione con l'Università di Orleans presso il Centre d'Etudes sur le Développement des Territoires et l'Environement dove ha svolto attività di ricerca.
Per quel che attiene gli altri titoli si evidenzia come la candidata abbia un'esperienza didattica di livello universitario di oltre un decennio avendo avuto incarichi di insegnamento presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio Chieti-Pescara a partire dall'A.A. 2003/2004. In questo stesso periodo e in anni immediatamente precedenti ad esso ha svolto attività di ricerca presso il medesimo Ateneo e presso altre strutture, partecipando a progetti di ricerca di livello nazionale. Si rileva infine un brevetto relativo a "I Sentieri delle Acque Sacre d'Abruzzo". I titoli sono più che adeguati rispetto a quanto previsto nel bando, ma senza elementi distintivi o qualificanti.
Giudizio – Sulla base dell'analisi congiunta del curriculum e dei titoli presentati la Commissione ritiene la candidata scientificamente matura ed esprime unanimemente un giudizio sostanzialmente discreto sulla stessa, considerando i titoli più che adeguato rispetto a quanto previsto nel bando, ma senza elementi distintivi o qualificanti.

Produzione scientifica – La produzione scientifica è sicuramente significativa, tanto sul piano dei temi affrontati, quanto sul piano dell'approccio metodologico. I temi prevalenti sono pienamente geografici con un evidente specializzazione sulla geografia del commercio e dunque congruenti con il SSD di cui alla presente valutazione comparativa anche se non pienamente con quanto previsto nel bando con riferimento al profilo specifico. L'approccio tende ad essere di tipo non descrittivo, ancorché caratterizzato da un apprezzabile rigore metodologico. Non si riscontrano nelle pubblicazioni analizzate elementi di originalità e di innovatività, soprattutto per quel che attiene le metodologie di ricerca. Le rilevanza scientifica varia significativamente con articoli su riviste geografiche di fascia A e altre pubblicazioni su case editrici più marginali, ma ne complesso appare più che soddisfacente.
Giudizio – La candidata può dunque vantare una produzione scientifica del tutto coerente con il SSD di cui alla procedura concorsuale, un po' meno con il profilo specifico previsto sempre nel bando. Non manca di rigore metodologico ma non appare significativamente originale e innovativa. Accanto ad articoli pubblicati in riviste di rilievo nazionale (fascia A), altre pubblicazioni, di contro, trovano collocazione editoriale con una diffusione non particolarmente rilevante all'interno della comunità scientifica. La produzione scientifica appare discreta

Giudizio complessivo collegiale – Dall'analisi congiunta ed incrociata del CV, dei titoli e della produzione scientifica si evidenzia il profilo di una ricercatrice matura con un impegno qualificato che abbraccia circa un ventennio senza tuttavia raggiungere quasi mai livelli significativi in termini di pubblicazioni e di risultati scientifici in genere. Non emergendo elementi distintivi e qualificanti il giudizio complessivo è nel complesso discreto.